

Al forum Fnac il cd di Mimmo Di Francia

Le sue canzoni hanno fatto letteralmente il giro del mondo, nelle interpretazioni di Poppino di Capri, Roberto Murolo, Fred Bongusto, Renzo Arbore e moltissimi altri. Dalla leggendaria "Champagne" a "Balliamo", da "Ammore Scumbinato" a "Cantare": brani che, nell'arco di quattro decenni, hanno dato voce alle emozioni degli ascoltatori di mezzo mondo.

Mimmo Di Francia, il compositore di queste celebri canzoni, presenta venerdì 12 marzo (dalle ore 18) sul palco del forum Fnac di Napoli il suo Cd intitolato "Rotta su Napoli": undici tracce (più una breve ghost track) per un viaggio nel "mondo sonoro" di Mimmo di Francia.

Si tratta del primo lavoro discografico del cantautore (pubblicato da Polosud Records), interamente interpretato in napoletano.

Nel corso della presentazione del 12 marzo, il forum Fnac di Napoli ospiterà un mini-show case che vedrà protagonisti, accanto a Di Francia, i musicisti Piero Braggi (chitarre) ed Emidio Ausiello (percussioni) nonché interventi dei giornalisti Pietro Cargano e Raffaele Cascone.

Insonima, un evento dai molteplici contenuti

per un cuore che ha lasciato una forte traccia nella musica leggera. "Pur avendo colto, da compositore, i miei maggiori successi con canzoni in italiano, come "Champagne" e "Balliamo" - racconta lo stesso Di Francia - ho deciso di realizzare io stesso, da cantautore, questo album tutto in napoletano, inserendovi alcune canzoni che mi stanno particolarmente a cuore, come "Na Buscia, il primo brano che ho composto, "Tu..." e "Me chiammo ammore", due successi degli ultimi "Festival di Napoli", "Ammore scumbinato", incisa da numerosi interpreti di prestigio e "Canzone 'e Napule", dettata dall'amore che ho per la mia città ferita". Proprio quest'ultimo brano - "Canzone 'e Napule" - è stato firmato da Di Francia con Aldo De Chiara, magistrato responsabile della sezione ecologia della Procura di Napoli: un testo che recita "A chiammano Gomorra 'sta città, ma i' songo figlio a tè, Napule mia". "Per rendere omaggio alla grande tradizione della canzone napoletana, inoltre, ho voluto includere nel disco un brano non scritto da me - commenta il cantautore partenopeo - : "Serenata Napulitana", il "classico" di Di Giacomo / Costa, nel quale affondano profondamente le mie radici di melodista".